



# DISINFORMAZIONE DAI MIGRANTI AL CIBO

25 maggio 2024



# DISINFORMAZIONE DAI MIGRANTI AL CIBO



## DISINFORMAZIONE: DAI MIGRANTI AL CIBO

CONOSCERE PER  
DELIBERARE, MA COME  
ORIENTARSI PER UNA  
BUONA INFORMAZIONE?

NE DISCUTIAMO CON :

VALERIA FERRARIS, SOCIOLOGA DEL  
DIRITTO DELL'UNIVERSITÀ DEGLI  
STUDI DI TORINO  
SIMONA GUIDA, AMAPOLA

MODERA DAVIDE PETRINI

**25 maggio 2024**

IPRESSO LA FRATERNITÀ DI LESSOLO  
FRAZ COSTA I , 10089, VALCHIUSA (TO)

DALLE ORE 16:00

INGRESSO LIBERO  
PER INFORMAZIONI SUL LUOGO  
DELL'INCONTRO:

[HTTPS://WWW.FRATERNITADILESSOLO.ORG/](https://www.fraternitadilessolo.org/)

IL WORKSHOP SI INSERISCE NELLE ATTIVITÀ DEL  
PROGETTO WHOS HOWS. COUNTERING  
DISINFORMATION THAT PUSHES CITIZENS



Co-funded by  
the European Union

# MIGRANTI E LAVORO NELL'AGRICOLTURA

Qualche dato per introdurre:

- Secondo le fonti statistiche dell'INPS (2020), il 29,3% delle giornate lavorate in agricoltura sono ascrivibili a popolazione non italiana. Altre fonti sindacali riportano il 31,7% nel 2023. Questi dati potrebbero essere distorti dall'influenza del lavoro non dichiarato e dalle registrazioni fittizie.

- Nel 2021, sono stati circa 230 mila gli occupati impiegati irregolarmente nel settore primario (oltre 1/4 del totale degli occupati del settore), in larga parte “concentrata nel lavoro dipendente, che include una fetta consistente della popolazione non residente (migrante) impiegati in agricoltura”.

- Anche la componente femminile è largamente coinvolta, tanto che si stima siano circa 55.000 le donne che lavorano in condizioni di irregolarità.



# LO SFRUTTAMENTO DEL LAVORO IN AGRICOLTURA

- In Italia lo sfruttamento del lavoro in agricoltura è un fenomeno endemico
- In Italia le donne subiscono un triplice sfruttamento: lavorativo, per le condizioni in cui lavorano; retributivo, perché anche tra “sfruttati” la paga delle donne è inferiore a quella dell’uomo; e, infine, anche sessuale e fisico.
- Il Caporalato
- In Europa: prendiamo spunto per la riflessione dal filosofo sloveno Slavoj Žižek *Refugees, Conservatism, and Cultural Incompatibility*

<https://www.youtube.com/watch?v=s5PigZzSAJo>





# LE CAUSE PROFONDE DELLO SFRUTTAMENTO DEI LAVORATORI IN AGRICOLTURA – UN ALTRO PUNTO DI VISTA



- Il VI Rapporto agro mafie e caporalato della FLAI – CGIL (Osservatorio Placido Rizzotto), mette in luce l'evoluzione del caporalato nelle filiere produttive agroalimentari, il modello di produzione prevalente è quello dell'appalto e del sub appalto illecito, come evoluzione dell'intermediazione illecita di manodopera.
- Problematiche assunte nel paese di origine prendono una forma transazionale schiavitù, colonialismo, riforme agrarie (accesso alla terra e ai fattori di produzione), modelli di produzione contadina familiare, specializzazione (es: spollonatura uva, filiera casearia, ecc..)
- Lavoro grigio
- Scarsa valorizzazione del prodotto

# ALCUNI EFFETTI DELLO SFRUTTAMENTO

Secondo l'analisi «Le condizioni abitative dei migranti che lavorano nel settore agro alimentare», che mette in correlazione alcuni importanti dati sul lavoro agricolo e il sistema abitativo (ANCI e Min. Lav. 2022):

- i. non c'è una diretta rispondenza fra le presenze di lavoratori in dati territori e quelle di insediamenti informali. Il Piemonte, ad esempio, risulta essere la Regione con il maggior numero di Comuni che ha dichiarato presenze stabili e/o stagionali di lavoratori migranti nel settore primario ed è anche la Regione con il maggior numero di Comuni con insediamenti formali; si rileva che nella maggioranza dei casi si tratta di abitazioni riconducibili ad appartamenti della rete SAI/SIPROIMI/SPRAR (44%), ai Centri di Accoglienza Straordinaria (CAS) (10,3%) o agli appartamenti messi a disposizione da realtà/associazioni del Terzo Settore/ volontariato (14%).
- ii. solo una minima parte (circa il 20%) degli alloggi formali ha carattere temporaneo e ospita quindi i lavoratori stagionali che si spostano in base al ciclo delle colture

...

# ALCUNI EFFETTI DELLO SFRUTTAMENTO

- - i. Oltre il 40% degli insediamenti informali si trova oltre i 10 chilometri di distanza dai luoghi di lavoro e, fra questi, quasi il 10% è distante oltre 50 k
  - ii. i servizi essenziali, negli insediamenti informali, sono scarsamente presenti, gli interventi socio- sanitari e tutti quelli finalizzati a favorire l'integrazione dei migranti risultano praticamente assenti. Tutto assume il carattere della provvisorietà e della precarietà.



# STRUMENTI NAZIONALI DI CONTRASTO

- Legge n. 199 del 2016, modifica dell'[articolo 603-bis del codice penale](#) (i soggetti perseguibili sono Caporale e Rappresentante legale dell'azienda)  
Nel 2015 San Giorgio Jonico (TA), muore dopo una giornata di lavoro sotto il sole una bracciante italiana (Paola Clemente, 49 anni) e, dopo un mese, in provincia di Matera, un altro lavoratore agricolo (Arcangelo De Marco, 42 anni).
- Campagne di informazione e sensibilizzazione realizzate dai sindacati





# STRUMENTI NAZIONALI DI CONTRASTO

La **Rete del lavoro agricolo di qualità** è stata istituita presso l'INPS al fine di selezionare imprese agricole e altri soggetti indicati dalla normativa vigente che, su presentazione di apposita istanza, si distinguono per il rispetto delle norme in materia di lavoro, legislazione sociale, imposte sui redditi e sul valore aggiunto. Possono accedere alla Rete del lavoro agricolo di qualità le imprese agricole, come definite dall'[articolo 2135 del codice civile](#) (pdf 171KB) e secondo quanto specificato nella [circolare INPS n. 94 del 20 giugno 2019](#).

[https://servizi2.inps.it/docallegati/Mig/Allegati/aziende\\_ammesse\\_al\\_23\\_09\\_2021.pdf](https://servizi2.inps.it/docallegati/Mig/Allegati/aziende_ammesse_al_23_09_2021.pdf)



# QUALCHE SPUNTO PER ORIENTARSI E PROSEGUIRE OLTRE GLI SPUNTI ODIERNI

## **Tommaso Moro – Utopia**

1516 Utopia (preferibile alla distopia!) dipinge una società britannica libera da ogni forma di sfruttamento capovolgendo la società contemporanea

## **Papa Giovanni – Laborem Exercens**

*Par 23. Il lavoro e il problema dell'emigrazione* «... In questo settore moltissimo dipende da una giusta legislazione, in particolare quando si tratta dei diritti dell'uomo del lavoro.»

## **Papa Francesco – Fratelli Tutti**

Nell'Enciclica stessa si auspica l'adozione del principio del bene comune che prevede «l'amministrazione dell'ambiente, bene collettivo a beneficio di tutti», per un'ecologia integrale. Nel pieno rispetto dell'agricoltura civile, i progetti di agricoltura sociale utilizzano il territorio come bene comune da condividere e valorizzare.

*Increasing the local and vulnerable communities' awareness and knowledge on disinformation campaigns, vectors and actors of disinformation at national and European level (ITALY)*

Grazie per la vostra partecipazione  
!!

Project: 101081657 — WHO's and HOW's  
CERV-2022-CITIZENS-CIV



**Co-funded by  
the European Union**